



D.D. 7/II/2016

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO, in particolare, il Titolo IV, artt. 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativi agli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTA la Raccomandazione del 22/04/2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" (PON SPAO) a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – CCI 2014IT05SFOP002;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente "l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924", e s.m.i.;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni nella legge del 19/7/1993 n. 236, articolo 9, comma 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il comma 243 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali

dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242;

VISTO il comma 247 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione europea ovvero aventi carattere di complementarità rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della L.n.183/1987;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO che il PON IOG prevede, nell'ambito della Misura 7 - priorità di investimento 8ii, la possibilità di attuare strumenti finanziari a sostegno delle tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei cosiddetti processi di "job creation", anche al fine di superare le difficoltà di accesso al credito ordinario da parte delle categorie di soggetti svantaggiati, in via prioritaria ai NEET, che abbiano un'età compresa tra i 18 e 29 anni;

VISTA la scheda descrittiva della Misura 7 "Supporto all'Autoimpiego e all'Autoimprenditorialità" che prevede la possibilità che i giovani NEET che intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa siano supportati nell'accesso al credito mediante l'attuazione di uno strumento finanziario, ai sensi degli artt. 37-46 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO che il PON SPAO prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Occupazione" - priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv la possibilità di attuare strumenti finanziari a sostegno delle tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei cosiddetti processi di "job creation";

CONSIDERATO che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 38(2) del citato Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione *ex ante* che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, in conformità all'art. 37(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha affidato i servizi di valutazione *ex ante* sugli strumenti finanziari ad un soggetto individuato mediante procedura di affidamento in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 c. 11 del D. Lgs. 163/2006 e che le attività di valutazione hanno avuto avvio con D.D. n. 123/I/2015 del 6 maggio 2015;

CONSIDERATO che la valutazione *ex ante* ha evidenziato l'opportunità e la potenziale efficacia della costituzione di uno strumento finanziario rivolto prioritariamente ai Neet, e che l'Autorità di Gestione ha pertanto ritenuto opportuno procedere agli adempimenti finalizzati alla costituzione dello strumento finanziario "Fondo Rotativo Nazionale", con il quale perseguire le finalità sopra menzionate;

VISTO che il summenzionato PON IOG al par. 7.2.1 indica che il MLPS, sotto la propria responsabilità, possa avvalersi di soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture *in house*", quali organismi intermedi, e che l'individuazione di tali soggetti è effettuata con atto amministrativo;

VISTO che il summenzionato PON SPAO, al par. 7.2.1 indica che il MLPS, sotto la propria responsabilità, possa avvalersi di soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture *in house*", quali organismi intermedi, e che l'individuazione di tali soggetti è effettuata con atto amministrativo;

VISTO che Invitalia S.p.A, quale Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa che si occuperà di auto impiego, intesa come soggetto interamente pubblico, rientra nell'ambito delle società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture *in house*";

VISTO il Protocollo d'Intesa che è stato stipulato in data 3 agosto 2015 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia con il quale sono state poste delle condizioni preliminari per l'individuazione di Invitalia quale soggetto gestore del costituendo Fondo Rotativo Nazionale;

CONSIDERATO che le verifiche svolte dall'Autorità di Gestione - in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 7(1) e 7(2) del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 - in merito alla sussistenza in capo a Invitalia dei requisiti necessari ai fini dell'individuazione della stessa come Soggetto Gestore hanno avuto esito positivo;

VISTO l'Accordo di Finanziamento conseguentemente sottoscritto in data 11/12/2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale e l'affidamento delle funzioni di gestione a Invitalia;

VISTO l'articolo 13 del citato Accordo di finanziamento, che stabilisce il contributo finanziario del PON IOG e SPAO al Fondo Rotativo Nazionale e ne definisce la dotazione finanziaria complessiva, disponendo che sia decretato il conferimento al Fondo Rotativo Nazionale della dotazione finanziaria a disposizione dell'Autorità di gestione e che i fondi disponibili siano trasferiti tempestivamente al soggetto gestore;

VISTO in particolare il citato articolo 13 dell'Accordo di finanziamento che prevede il conferimento da parte dell'Autorità di gestione di un importo pari a 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" Asse prioritario 1 "Occupazione" - priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv;

VISTO che le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, a seguito della stipula delle apposite convenzioni con l'Autorità di Gestione, sono Organismi Intermedi del PON IOG ai sensi dell'art. 123 c. 7 del Reg. 1303/2013;

VISTO che l'Autorità di Gestione, con nota prot. 39/1328 del 21 gennaio 2015 ha chiesto alle Regioni e PA - Organismi Intermedi del PON IOG - di manifestare la propria volontà di aderire al Fondo Rotativo Nazionale, allo scopo di fornire sostegno finanziario finalizzato al supporto delle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo, mediante il conferimento di risorse finanziarie a valere sulla Misura 7 dei rispettivi Piani di Attuazione Regionali;

VISTO che la Regione Basilicata, con nota prot. n. 33106 del 19.02.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG, confermata con successiva nota prot. n. 248792 del 27.11.2015;

VISTO che la Regione Calabria, con nota prot. n. 109302 del 08.04.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG, confermata con successiva nota prot. n. 354994 del 21.11.2015;

VISTO che la Regione Calabria, con le medesime note sopra citate, ha altresì comunicato una ulteriore quota di conferimento al Fondo Rotativo Nazionale a valere sulle risorse finanziarie FSE del Piano Operativo Regionale 2014-2020;

VISTO che la Regione Emilia Romagna, con nota prot. n. 8395 del 17.04.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG;

VISTO che la Regione Lazio, con nota prot. n. 72973 del 10.02.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG, confermata con nota prot. n. 647637 del 21.11.2015;

VISTO che la Regione Molise, con nota prot. 2766 del 11.02.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG;

VISTO che la Regione Siciliana, con nota prot. n. 3326 del 17.02.2015 e successiva nota prot. n. 36866 del 21/07/2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG;

VISTO che la Regione Veneto, con nota prot. n. 67809 del 17.02.2015, ha comunicato la propria adesione al Fondo Rotativo Nazionale e la relativa quota di conferimento a valere sulla Misura 7 del PAR IOG, confermata con nota prot. n. 479652 del 24.11.2015;

CONSIDERATO che, sulla base delle note sopra citate, le risorse finanziarie conferite dalle Regioni aderenti al Fondo sono ripartite come indicato nella tabella che segue:

Conferimento	quota IOG	quota FSE	quota cof. nazionale	subtot.
PON IOG di cui	€ 24.247.564,61	€ 24.247.564,61	€ 16.165.043,08	€ 64.660.172,30
<i>Basilicata</i>	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00
<i>Calabria</i>	€ 3.978.814,61	€ 3.978.814,61	€ 2.652.543,08	€ 10.610.172,30
<i>Emilia Romagna</i>	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00
<i>Lazio</i>	€ 1.125.000,00	€ 1.125.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00
<i>Molise</i>	€ 93.750,00	€ 93.750,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00
<i>Sicilia</i>	€ 16.875.000,00	€ 16.875.000,00	€ 11.250.000,00	€ 45.000.000,00
<i>Veneto</i>	€ 1.312.500,00	€ 1.312.500,00	€ 875.000,00	€ 3.500.000,00
Calabria POR		€ 7.042.370,78	€ 2.347.456,93	€ 9.389.827,70

CONSIDERATO, in ogni caso, che la dotazione complessiva dello strumento finanziario è data dai conferimenti delle Regioni aderenti, anche a seguito di riprogrammazione della dotazione finanziaria di cui alla Misura 7, nonché dagli ulteriori contributi da parte delle Regioni a valere su diverse e aggiuntive fonti di finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 426\II\2015 del 29 dicembre 2015, con il quale si approva l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 11/12/2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia e si impegna l'importo di euro 64.660.172,30 a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTO il D.P.C.M n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'articolo 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.C.M. 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014 al foglio n. 4896, adottato in esito all'entrata in vigore del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 – ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5 bis, del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

DECRETA

ARTICOLO 1

Impegno delle risorse sul Fondo Rotativo Nazionale

Per l'attuazione del Fondo Rotativo Nazionale è impegnato, a favore del Soggetto Gestore Invitalia, l'importo di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni,00), a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" Asse prioritario 1 "Occupazione" - priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv.

Il Direttore Generale

Dr. Salvatore Pirrone

(firmato digitalmente)

Roma, 18 GEN. 2016